



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato e integrato, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO altresì, l'articolo 1, comma 58, della citata legge n. 107 del 2015, con cui sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- VISTO infine, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della medesima legge n. 107 del 2015 che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) all'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di bilancio 2019);
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTE le linee guida n. 4, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018, in attuazione dell'articolo 36, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 3, che individua all'interno del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali i relativi uffici di livello dirigenziale generale tra i quali è compresa anche la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale alla quale sono attribuiti, ai sensi del comma 7, lett. t), del medesimo articolo 7, anche le funzioni di progettazione, sviluppo e supporto dei processi, anche formativi, di innovazione digitale nelle scuole e delle azioni del Piano nazionale scuola digitale;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale vengono destinate le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge n. 107 del 2015, per la parte in conto capitale per le annualità 2019 e 2020, per l'attuazione di azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale, così come residue da una prima ripartizione e destinazione delle suddette risorse effettuata con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 2019, n. 62;
- CONSIDERATO che il citato d.m. n. 279 del 2019, individua una destinazione specifica per le risorse di cui all'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge n. 107 del 2015, anche per la parte corrente, per l'esercizio finanziario 2019, per l'attuazione di azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO in particolare, l'articolo 4 del suddetto decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, il quale destina risorse per la parte corrente, pari alla somma complessiva di euro 210.000,00 sul capitolo 2007 "Spese per l'innovazione digitale e didattica laboratoriale" del bilancio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'annualità 2019, per la realizzazione di una specifica azione di supporto e accompagnamento nell'utilizzo dei *social media*, anche a scopo didattico, in coerenza con le azioni #31 e #32 del Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di promuovere una capillare diffusione sul territorio dei principi e degli obiettivi di innovazione didattica e digitale delle scuole, anche attraverso i *social media* con il racconto delle buone pratiche nazionali delle scuole ovvero la promozione di progetti di didattica innovativa e digitale sui temi legati al Piano nazionale per la scuola digitale;
- CONSIDERATO inoltre, che il predetto articolo 4 del citato d.m. 279 del 2019 dispone, altresì, che la realizzazione delle suddette attività è affidata alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, che ne cura la relativa procedura ad evidenza pubblica;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

CONSIDERATO che, per le ragioni esposte, si rende necessario individuare sul mercato un operatore economico in grado di soddisfare tutte le esigenze relative all'affidamento del servizio indicato;

RITENUTO opportuno indicare quale importo a base di gara, per la presente procedura, la somma di euro 144.000,00 (centoquarantaquattromila/00), oltre I.V.A. come per legge;

CONSIDERATO che per il servizio specifico non si rinvencono convenzioni attivate da Consip S.p.A, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni e che detto servizio non rientra, in ogni caso, nelle categorie merceologiche di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per il riscaldamento, telefonia fissa e mobile), per le quali tutte le Amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione elaborato dall'ISTAT sono, comunque, tenute ad approvvigionarsi attraverso l'adesione alle convenzioni o agli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;

CONSIDERATO inoltre, che il servizio specifico rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) di Consip S.p.A, e che l'importo posto alla base della presente procedura è superiore a euro 5.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e integrazioni ed è inferiore alla soglia di rilievo comunitario ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 50 del 2016;

PRESO ATTO del bando “*Servizi*”, pubblicato da Consip S.p.A. sul sito internet “*acquistiinretepa.it*”, nel quale si individua come categoria merceologica quella dei “*servizi di informazione, comunicazione e marketing*” e come sottocategoria di prodotto i “*Servizi integrati*”;

RITENUTO che in relazione alla complessità e alla natura del servizio richiesto si rende necessario utilizzare, ai fini dell'individuazione del contraente, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la selezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'importo stimato del servizio richiesto è pari a euro 144.000,00 (centoquarantaquattromila/00), oltre I.V.A. come per legge, e pertanto l'affidamento del servizio rientra tra quelli di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 50



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

del 2016, che per i contratti di importo inferiore a 144.000,00 euro consente il ricorso all'affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici tra quelli presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che linee guida n. 4, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, prevedono all'art. 4.1 che per l'affidamento dei servizi e delle forniture *“di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie europee possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti”*;

CONSIDERATO che da una verifica degli operatori economici inseriti nella citata categoria merceologica pubblicata da Consip S.p.A. *“Servizi di informazione, comunicazione e marketing”* – sottocategoria *“Servizi integrati”*, non è possibile individuare automaticamente i soggetti in grado di poter svolgere servizi legati all'attuazione di politiche sull'istruzione e sull'innovazione didattica;

CONSIDERATO pertanto che, in relazione alla particolare natura del servizio legato all'attuazione e alla diffusione tra le scuole del Piano nazionale per la scuola digitale e nelle more della positiva registrazione da parte degli organi di controllo del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279, si rende opportuno procedere ad una preliminare indagine di mercato, mediante avviso pubblico, tra operatori economici interessati e iscritti sul MEPA alla categoria merceologica *“Servizi di informazione, comunicazione e marketing”* – sottocategoria *“Servizi integrati”*;

RITENUTO di poter esperire tale preliminare indagine di mercato, nel rispetto delle linee guida n. 4, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, per una preliminare, maggiore e più qualificata individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara tramite richiesta di offerta (*RdO*), con la quale l'Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte sulla base delle proprie specifiche esigenze;

VISTI gli schemi di avviso pubblico per l'indagine di mercato (allegato 1), nonché gli schemi di disciplinare di gara, con i relativi allegati, e di capitolato speciale d'appalto proposte dall'Ufficio competente della Direzione generale competente, che vengono allegati al presente decreto formandone parte integrante e sostanziale (allegati 2 e 3);



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

RITENUTO necessario dover individuare un responsabile del procedimento;

RITENUTO altresì, di dover delegare al responsabile del procedimento la definizione della procedura di individuazione, tramite preliminare indagine di mercato, e successiva richiesta di offerta, di un operatore economico cui affidare il servizio in questione nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione, nonché la definizione della procedura di pubblicazione degli atti di gara e il relativo impegno di spesa;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

### DECRETA

#### Articolo 1

*(Oggetto)*

1. Ai sensi delle linee guida n. 4, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, è indetta una preliminare indagine di mercato tra gli operatori economici interessati e iscritti sul MEPA alla categoria merceologica “*Servizi di informazione, comunicazione e marketing*” – sottocategoria “*Servizi integrati*”, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara tramite richiesta di offerta (*RdO*), con la quale l'Amministrazione richiede, ai fornitori selezionati, offerte sulla base delle proprie specifiche esigenze.
2. All'esito della procedura di cui al comma 1, ai sensi degli articoli 3 e 36, comma 2, lettera *b*), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è indetta una procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici per l'affidamento dei servizi per la realizzazione di una specifica azione di supporto e accompagnamento nell'utilizzo dei *social media*, in coerenza con le azioni #31 e #32 del Piano nazionale per la scuole digitale, mediante presentazione di una richiesta di offerta (*RdO*) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione presso Consip S.p.A..

#### Articolo 2

*(Criterio di aggiudicazione)*

1. Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

### Articolo 3

*(Importo del contratto)*

1. L'importo complessivo a base di gara è fissato in euro 144.000,00 (centoquarantaquattromila/00), a valere sulle risorse stanziare, per l'anno 2019, sul capitolo 2007, dall'articolo 1, comma 62, secondo periodo, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279.
2. Non sono ammesse offerte in aumento.

### Articolo 4

*(Tempi dell'esecuzione)*

1. La durata del contratto è annuale, decorrente dalla data della sua efficacia, secondo quanto previsto dall'articolo 32, commi 12 e 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
2. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il prestatore del servizio espressamente accetta di adeguare la fornitura dei servizi oggetto della gara, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

### Articolo 5

*(Responsabile del procedimento)*

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e Punto ordinante è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI "Innovazione digitale" della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
2. Il responsabile del procedimento procederà all'individuazione, anche mediante sorteggio, dei 5 operatori economici da invitare fra quelli del bando "Servizi", pubblicato da Consip S.p.A. sul sito internet "acquistiinretepa.it", nel quale si individua come categoria merceologica quella dei "Servizi di informazione, comunicazione e marketing" e come sottocategoria di prodotto i "Servizi integrati".
3. Al responsabile del procedimento è demandata la definizione della procedura di individuazione dell'operatore economico sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e di pubblicazione degli atti di gara, nonché il relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 50 del 2016, compreso il compimento di ogni altro atto necessario all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di cui



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

all'articolo 1.

### Articolo 6

*(Norme di salvaguardia)*

1. L'efficacia dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione, da adottarsi all'esito della presente procedura di gara, è subordinata alla positiva registrazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 marzo 2019, n. 279 presso i competenti organi di controllo.
2. La Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale si riserva, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura di gara, sospendere o rinviare lo svolgimento della gara stessa in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare la stipula del contratto e l'esecuzione del relativo servizio.

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*

*Documento firmato digitalmente*